

EMENDAMENTI AL REGOLAMENTO SULLA ISTITUZIONE

Art1-comma 2...sede in via Roma

Art3-comma 5 sostituito.

L'istituzione approva un proprio regolamento sulla gestione economica

Art4-

Aggiungere

5.- L'assemblea.

L'assemblea è formata da un rappresentante di ognuna delle associazioni presenti nel territorio comunale.- Fanno parte di diritto dell'assemblea i membri del CdA nominati dal Comune.

6- Il presidente è nominato dal Sindaco

I componenti del Consiglio sono nominati dal Sindaco.....

Art 5 comma 1 aggiungere

E comunque gli Assessori o Consiglieri delegati alle materie di volta in volta oggetto di trattazione.





COMUNE DI MONTESCUDAIO

Provincia di Pisa

REGOLAMENTO DELL'ISTITUZIONE COMUNALE PER L'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI INIZIATIVE PROMOZIONALI NEL SETTORE DEL VINO E DEI PRODOTTI TIPICI .

Art.1 DENOMINAZIONE E SEDE

1. E' costituita l'Istituzione comunale per l'organizzazione e la gestione di iniziative promozionali nel settore del vino e dei prodotti tipici di Montescudaio.
2. L'Istituzione ha sede in Via Roma n° 2 (Casa del Vino).

Art.2 - FINALITA' E COMPITI GESTIONALI

1. L'Istituzione persegue le seguenti finalità:
 - organizzare le manifestazioni
 - promuovere le attività
 - partecipare ad iniziative ed interventi
 - collaborare alla programmazione
2. L'Istituzione, per il conseguimento delle sue finalità, può attivare direttamente forme di collaborazione con soggetti pubblici e privati locali, nazionali e internazionali.
3. L'Istituzione si rapporta e favorisce il confronto e la partecipazione delle realtà sociali, culturali, turistiche e del volontariato esistenti sul territorio comunale.

Art.3 PRINCIPI DI GESTIONE

1. L'Istituzione, nel rispetto degli indirizzi determinati dal Comune, è dotata di autonomia gestionale e informa la sua attività ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità, ricorrendo di norma per la gestione delle attività di accordi di collaborazione con soggetti del terzo settore od organismi di volontariato.



COMUNE DI MONTESCUDAIO

Provincia di Pisa

2. Per il suo funzionamento e la sua attività, l'Istituzione si avvale delle risorse umane, patrimoniali e finanziarie che saranno messe a disposizione dal Comune, nonché di risorse erogate da altri soggetti pubblici e privati e delle entrate derivanti dallo svolgimento delle proprie attività.
3. Per il perseguimento delle proprie finalità potrà accedere direttamente a finanziamenti pubblici o privati in nome e per conto del Comune di Montescudaio previo consenso della Giunta Comunale.
4. Il bilancio annuale e pluriennale riporta in apposito fondo di dotazione, le risorse finanziarie correnti la cui amministrazione spetterà in autonomia all'istituzione.
5. L'Istituzione approva un proprio regolamento sulla gestione economica.

Art.4 - ORGANI DELL' ISTITUZIONE

1. Gli organi dell'Istituzione sono:
 - Il Consiglio d'Amministrazione,
 - Il Presidente;
 - L'Assemblea;
 2. I componenti degli organi dell'Istituzione sono nominati dal Sindaco tenendo conto degli indirizzi generali per le nomine negli enti.
 3. La durata in carica del presidente e dei consiglieri di amministrazione è pari a quella del Sindaco che li ha nominati e sono rinnovabili.
 4. Fino alla sostituzione dei componenti gli organi venuti meno per qualsiasi motivo si applica la disciplina legislativa sulla proroga degli organi amministrativi.
 5. L'Assemblea è formata da un rappresentante di ognuna delle Associazioni presenti nel territorio comunale. Fanno parte di diritto dell'Assemblea i membri del Consiglio d'Amministrazione nominati dal Comune.
-
6. Il Presidente è nominato dal Sindaco.
 7. I componenti del Consiglio di Amministrazione sono nominati dal Sindaco.



COMUNE DI MONTESCUDAIO

Provincia di Pisa

Art.5 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. Il consiglio di Amministrazione, è composto:

- dal Presidente dell'Istituzione;
- da 3 a 5 membri, uno per ciascuna associazione, proposti dalle associazioni stesse, aventi sede a Montescudaio.

A garanzia del necessario coordinamento tra l'Istituzione e l'Amministrazione comunale, sono inoltre membri di diritto del Consiglio di Amministrazione l'Assessore o consigliere delegato al Turismo e comunque gli Assessori o Consiglieri delegati alle materie di volta in volta oggetto di trattazione..

2. Salvo la naturale scadenza del Consiglio di Amministrazione nonché le spontanee dimissioni, i singoli consiglieri possono essere revocati dal Sindaco per motivate gravi ragioni, tramite comunicazione scritta della revoca inviata al Consigliere stesso e al Presidente.

3. Il Consiglio di Amministrazione si reputa regolarmente costituito allorché almeno tre dei membri designati abbiano accettato per iscritto la carica entro sette giorni dalla notizia della nomina.

4. I membri del Consiglio di Amministrazione esercitano le proprie funzioni gratuitamente, secondo le regole del mandato e, salva la responsabilità penale, amministrativa e contabile, sono solidalmente responsabili nei confronti del Comune dei danni che quest'ultimo abbia subito o debba risarcire a terzi in ragione dell'inosservanza di norme imperative.

Art.6 - FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente oppure, in caso di impedimento, dal consigliere più anziano d'età.

2. Esso si riunisce ogni qualvolta sia ritenuto opportuno dal Presidente ovvero sia richiesto da almeno due componenti.

3. ~~L'avviso di convocazione, con l'indicazione dell'ordine del giorno degli argomenti da adottare, deve essere inviato ai consiglieri con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la ricezione almeno cinque giorni prima del giorno fissato per la riunione. Nei casi di particolare urgenza la convocazione può avvenire con semplice preavviso di 48 ore.~~

4. Le sedute del Consiglio di Amministrazione sono valide con la presenza della maggioranza assoluta dei suoi membri.



COMUNE DI MONTESCUDAIO

Provincia di Pisa

5. Le deliberazioni, espresse con voto palese, sono adottate a maggioranza dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente o di chi presiede la riunione.

6. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazioni sono rese pubbliche attraverso l'affissione in apposita bacheca presso l'istituzione. I processi verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione sono sottoscritti dal Presidente o dal Consigliere a tal scopo delegato.

6. I componenti del Consiglio di Amministrazione che non intervengono senza giustificato motivo a tre sedute consecutive sono dichiarati decaduti. La decadenza è dichiarata dal Sindaco, previo invito all'interessato a presentare le proprie deduzioni.

7. Il Presidente cura la verbalizzazione della seduta del consiglio.

ART.7 ATTRIBUZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. Il consiglio di Amministrazione è competente per gli atti necessari al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi dell'Istituzione che non siano, per legge o regolamento, riservati al Presidente.

Art. 8 POTERI SOSTITUTIVI

1. Nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione non provveda, nei tempi stabiliti, ad atti e compiti creando gravi problemi al funzionamento dell'Istituzione, il Sindaco sollecita, con comunicazione scritta, il Presidente ed il Consiglio, assegnando un tempo per adempiervi. Se il Consiglio non provvede entro tale termine, il Sindaco assume i poteri sostitutivi e avvia le procedure di revoca e di scioglimento anticipato.

2. Contestualmente all'adozione dell'atto di revoca il Sindaco provvede alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione. In assenza di candidati idonei, il Sindaco ne assume le funzioni fino alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Art. 9 IL PRESIDENTE

1. Il Presidente ha la rappresentanza legale e istituzionale dell'Ente. Presiede, con diritto di voto, le adunanze del Consiglio di Amministrazione, stabilendo l'ordine del giorno.



COMUNE DI MONTESCUDAIO

Provincia di Pisa

2. In caso di assenza o impedimento del Presidente ne assume le funzioni il consigliere più anziano di età.
3. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
 - sovrintende al buon funzionamento dell'istituzione e vigila sull'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
 - sottoscrive gli atti adottati dal Consiglio di Amministrazione;
 - svolge la funzione di garante dell'osservanza del presente regolamento e degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Comunale;
 - adotta sotto la propria responsabilità, in caso di necessità o urgenza, i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella prima seduta utile.

Art. 10 - ATTI FONDAMENTALI

1. Ai sensi dell'art.114 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 il Consiglio Comunale approva quali atti fondamentali:
 - gli indirizzi generali dell'attività dell'Istituzione;
 - il bilancio di previsione ed il rendiconto annuale,
2. Prima dell'inizio dell'anno l'Istituzione relaziona alla Commissione consiliare competente sulle programmate per il nuovo anno.

Art.11 INFORMATIVA E TRASPARENZA

1. L'Istituzione promuove l'informazione sulle proprie attività e valorizza la partecipazione dell'utenza. Gli utenti, singoli o associati, possono presentare agli organi di amministrazione dell'Istituzione osservazioni e proposte sulla gestione dei servizi.
2. Per l'accesso agli atti ed ai documenti dell'Istituzione, si applica il regolamento sull'accesso ai documenti amministrativi del Comune di Montescudaio.

Art.12 CONTROLLI

1. Il revisore dei conti del Comune esercita le proprie funzioni anche nei confronti degli atti dell'Istituzione.
2. Il controllo di gestione, effettuato dai competenti servizi comunali, è attuato in collaborazione con l'Istituzione e opera con particolare attenzione alla qualità dei servizi erogati.



COMUNE DI MONTESCUDAIO

Provincia di Pisa

Art.13 - PERSONALE

1. Il personale dell'Istituzione è costituito da personale in servizio a qualunque titolo presso il Comune di Montescudaio e da questo assegnato all'istituzione.
2. L'Istituzione può avvalersi di volontari del servizio civile assegnati al Comune.

Art. 14 - AUTONOMIA CONTABILE E FINANZIARIA

1. L'Istituzione redige un proprio bilancio annuale di previsione ed un rendiconto annuale dei risultati di gestione.
2. L'esercizio finanziario corrisponde all'anno solare.
3. Per i pagamenti e le riscossioni si avvale della contabilità comunale assicurando il pareggio di competenza e della cassa.

Art.15 - BENI PATRIMONIALI

1. Il fondo di dotazione è costituito dai beni ed immobili del patrimonio comunale che il Comune conferisce all'Istituzione in comodato d'uso gratuito al momento della sua costituzione e successivamente per l'esercizio delle attività.
2. La manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni mobili ed immobili è a carico del Comune di Montescudaio.
3. La tutela della struttura viene affidata all'istituzione che, attraverso i suoi organi, individua le modalità operative e ne risponde dell'integrità.

Art.16 SCRITTURE CONTABILI

1. L'Istituzione deve tenere le scritture contabili richieste dal Consiglio di Amministrazione e dalle normative vigenti.

Art.17 NORMA DI RINVIO

1. Per tutto quanto non espressamente previsto si fa rinvio alle norme vigenti che disciplinano le attività degli Enti Locali, nonché alle norme statutarie e regolamentari del Comune di Montescudaio in quanto applicabili.